



Prot. n. 26710 del 4/5/2023

Relazione illustrativa

Modulo I - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 15/2/2023 Contratto: <u>10/05/2023</u> *
Periodo temporale di vigenza	Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale area dirigenza – parte economica (Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato) 2023
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente ed unico componente: Segretario Generale Dott.ssa Francesca Saragò Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, FEDIR SANITA', DIREL, DIRER, UNSCP Firmatarie della preintesa: FP CGIL, CISL FP, DIREL Firmatarie del contratto: <u>FPCGIL, CISL FP, DIREL</u> *
Soggetti destinatari	Personale dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato (art. 43 CCNL area delle Funzioni Locali 17/12/2020)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none">- criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato;- criteri e risorse per l'applicazione della clausola di salvaguardia economica;- trattamento economico del personale in distacco sindacale.

* campi da compilare a seguito della sottoscrizione definitiva



Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data <u>05-05-2023</u> *
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: IN FASE DI ADOZIONE (Piano della performance confluito nel PIAO ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.L. 9/6/2021 n. 80 convertito in L. 6/8/2021 n. 113, termine di adozione fissato al 30/5/2023) È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013? IN FASE DI ADOZIONE, quale sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT confluito nel P.I.A.O. ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.L. 9/6/2021 n. 80 vd. sopra) Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013? SI La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? Si precisa che in questo Comune non è stato istituito l'O.I.V. ed è invece presente il Nucleo di Valutazione, al quale non si applica l'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009. Inoltre, l'art. 14 in parola non è richiamato dall'art. 16 dello stesso D.Lgs. n. 150/2009, quale norma alla quale gli enti locali devono adeguarsi. Il predetto Nucleo di Valutazione provvede tuttavia a validare i risultati degli obiettivi.
Eventuali osservazioni: ///		

* campo da compilare a seguito del rilascio della certificazione



Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal CCDI

Il CCDI si compone di n. 4 articoli.

In coerenza con l'art. 43 CCNL area delle Funzioni Locali 17/12/2020, il campo di operatività del contratto decentrato (art. 1) concerne il personale dirigenziale dipendente del Comune di Cernusco sul Naviglio con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato. Alla data della presente relazione non sono in servizio Dirigenti a tempo determinato.

L'art. 2 – “Disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato” - riporta la costituzione del Fondo per l'anno 2023, pari a complessivi € **178.582,96** (come da Allegato A all'ipotesi di CCDI)*, così destinata:

- € **139.300,00** per il finanziamento delle retribuzioni di posizione;
- € **4.000,00** quota accantonata per la clausola di salvaguardia (vd. sotto, art. 3);
- € **35.282,96** per le retribuzioni di risultato.

In particolare alle retribuzioni di risultato è destinata una quota pari al 19,75 % delle risorse del Fondo, in conformità all'indirizzo espresso dalla Giunta Comunale.

L'art. 3 prevede, come il CCDI 2022, una percentuale del 75% del differenziale di retribuzione di posizione da riconoscersi in caso di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 31 del CCNL. Tale onere per i differenziali di posizione è finanziato con un importo di € **4.000,00**, quota appositamente accantonata nell'ambito delle risorse aggiuntive di cui all'art. 57, comma 2, lett. e), del CCNL, pari a **65.000,00 €**. Come già per il 2021 e per il 2022, **si conferma anche per il 2023 che, qualora nell'anno non si sia data applicazione alla clausola di salvaguardia, le corrispondenti risorse (come detto, € 4.000,00) sono cancellate quali economie di bilancio.**

L'art. 4, infine, disciplina il trattamento economico del personale in distacco sindacale, ai sensi dell'art. 61 del più volte citato CCNL.

Nelle materie non disciplinate o innovate dal presente CCDI resta in vigore il CCDI sottoscritto in data 8/11/2021.

* La rappresentazione delle singole voci che confluiscono nell'unico importo consolidato e la verifica della relativa sommatoria consentono di rilevare un errore materiale di -10 € rispetto alla determinazione dirigenziale n. 23 del 10/1/2023 di costituzione del Fondo (importo esatto € **106.468,38**, anziché € **106.458,38** come appunto riportato nella citata determinazione dirigenziale n. 23 del 10/1/2023, nella deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale n. 30 del 1/2/2023 e nell'ipotesi di CCDI oggetto della presente Relazione). – Vd. sotto Relazione tecnico-finanziaria – Modulo I - Sez. I



B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse anno 2023

Le risorse del Fondo vengono utilizzate nel seguente modo:

	Descrizione	Importo
RISORSE INCLUSE NEL COMPUTO AI FINI DEL RISPETTO DELL'ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017	RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	139.300,00
	RETRIBUZIONI DI RISULTATO (19,75% del Fondo – art. 45, comma 1, lett. a, e art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	35.282,96
	Quota destinata all'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 31 CCNL 17/12/2020 (finanziata con risorse ex art. 57, comma 2, lett. e), da cancellarsi quali economie di bilancio in caso di mancato utilizzo nell'esercizio)	4.000,00
TOTALE DESTINATO		178.582,96
INCREMENTI CCNL - RISORSE ESCLUSE DAL COMPUTO AI FINI DEL RISPETTO DELL'ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017 - (deliberazioni Corte dei Conti a Sezioni Riunite nn. 51/2011 e 56/2011 e Sezione Regionale Lombardia n. 550/2011 - parere Ragioneria Generale dello Stato n. 72010/2013 - circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 19/2017 – art. 11 D.L. n. 135/2018 conv. in L. 12/2019)	art. 56, comma 1, e art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020 - A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari dirigenza anno 2015*	6.837,03*
	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 26, comma 1, lett. e, CCNL 23/12/1999)	0,00

* Risorse incluse nel totale complessivo del Fondo (costituenti un "di cui"), qui evidenziate separatamente ai fini della verifica del rispetto del tetto ex art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017.

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.



D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano i Titoli III ("Misurazione, valutazione, e trasparenza della performance") e IV ("Merito e premi") del Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 422 del 29/12/2010 e s.m.i. nonché il Sistema di Valutazione delle prestazioni, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 13/9/2016.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo in esame si possono così sintetizzare:

- a) favorire l'assunzione di responsabilità da parte dei Dirigenti in relazione alle funzioni loro assegnate;
- b) favorire il conseguimento di risultati attinenti all'attività dell'ente nel suo complesso e di risultati specifici su attività strategiche (obiettivi di P.E.G.);
- c) favorire il conseguimento di un elevato livello qualitativo nell'espletamento dell'azione amministrativa ordinaria;
- d) destinare, rispetto alla percentuale minima fissata dal CCNL, una maggiore quota del Fondo per finanziare la retribuzione variabile (risultato) da corrispondere al raggiungimento degli obiettivi prefissati, al fine di motivare e potenziare i comportamenti organizzativi e l'orientamento al risultato. Le retribuzioni di risultato sono erogate solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio 2023, ossia a seguito dell'accertamento dei risultati effettivamente raggiunti.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per l'anno 2023 è stato costituito con determinazione dirigenziale n. 23 del 10/1/2023 in applicazione dell'art. 57 del CCNL dell'Area Funzioni Locali, sottoscritto il 17/12/2020, rubricato: "Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato". Sulla costituzione è stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, allegata alla succitata determinazione dirigenziale.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

I vari CCNL dell'area della dirigenza per il comparto delle Regioni ed Enti Locali non hanno esplicitamente effettuato una formale suddivisione (come invece accaduto per il comparto del personale non dirigente – vd. art. 31 c. 2 CNL 22/1/2004) tra risorse con carattere di certezza e stabilità e risorse variabili. La prassi, introdotta dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato nell'ambito del Conto Annuale e da alcuni pareri dell'Aran, ha poi previsto una divisione tra tali categorie di risorse.

Il CCNL 17/12/2020 invece ha formalmente stabilito che dall'anno successivo a quello di sottoscrizione (2021) le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. a), faranno stabilmente parte del Fondo come unico importo consolidato nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020. Ecco il calcolo dell'unico importo annuale, risultante dalle seguenti voci stabili del Fondo 2020, certificato dai Revisori dei Conti:

Descrizione – Riferimento contrattuale	ANNO 2020
Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997- art. 26, comma 1, lett. a, CCNL 98-01	75.144,48
Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale - Monte salari dirigenza 1997 L.	2.022,83



313.340.000 x 1.25% - - art. 26, comma 1, lett. d, CCNL 23/12/1999	
Incremento ex art. 23, comma 1, CCNL 22/2/2006 (€ 520,00 X n. 6 posizioni)	3.120,00
Incremento ex art. 23, comma 3, CCNL 22/2/2006 (1,66% monte salari anno 2001)	5.144,12
Incremento ex art. 4, comma 1, CCNL 14/5/2007 (€ 1.144,00 X n. 4 posizioni dirigenziali ricoperte)	4.576,00
Incremento ex art. 4, comma 5, CCNL 14/5/2007 (0,89% monte salari anno 2003)	2.144,85
Incremento ex art. 16, comma 1, CCNL 22/2/2010 (€ 478,40 X n. 4 Posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2007)	1.913,60
Incremento ex art. 16, comma 4, CCNL 22/2/2010 (1,78% monte salari anno 2005)	5.771,53
Incremento ex art. 5, comma 1, CCNL 3/8/2010 (€ 611,00 X n. 6 posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009)	3.666,00
Incremento ex art. 5, comma 4, CCNL 3/8/2010 (0,73% monte salari anno 2007)	2.964,97
Riduzione stabile dall'1/1/2015 ex art. 1, c. 456, L. 147/2013 - Circolare RGS n. 8/2015	0,00
TOTALE	106.468,38

La rappresentazione delle singole voci che confluiscono nell'unico importo consolidato e la verifica della relativa sommatoria consentono di rilevare un errore materiale di -10 € rispetto alla determina di costituzione del Fondo (importo esatto € 106.468,38, anziché € 106.458,38 come riportato appunto nella sopra citata determinazione dirigenziale n. 23 del 10/1/2023 di costituzione del Fondo, nella deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale n. 30 del 1/2/2023 e nell'ipotesi di CCDI).

Premesso quanto sopra, a rettifica di quanto riportato negli atti di costituzione del Fondo, la parte "stabile" per l'anno 2023 è quantificata in € 113.582,96, anziché in € 113.572,96, come riportato nell'ipotesi di CCDI. Questo scostamento di 10 € si riverbera in altri punti dell'ipotesi di



CCDI, ad esempio anche nella quota destinata alla retribuzione di risultato (€ 35.282,96 contro € 35.272,96 dell'ipotesi CCDI):

Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	106.468,38
RIA personale cessato dal servizio fino al 31/12/2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	277,55
TOTALE RISORSE STABILI ANNUALITA' PREGRESSE	106.745,93
A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari dirigenza anno 2015 (art. 56, comma 1, e art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)*	6.837,03
RIA per cessazioni dal servizio dall'anno 2021 (art. 57, comma 2, lett. c, CCNL 17/12/2020)	
TOTALE RISORSE STABILI	113.582,96

* Incrementi contrattuali - risorse escluse dal computo ai fini del rispetto dell'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017

Il nuovo CCNL, nell'importo unico consolidato di cui al sopra richiamato art. 57, comma 2, lett. a), non ha incluso le risorse aggiuntive ex art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999, che invece erano presenti nel Fondo anno 2020 (e anni precedenti) in costituzione nella parte stabile per l'importo di € 79.529,77, alla voce "Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche - art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999".

Con proprio parere AFL34, l'ARAN, in merito all'elencazione delle voci costitutive del Fondo di cui al più volte citato art. 57 CCNL 17/12/2020, ha tuttavia ribadito l'autonomia degli enti nella valutazione degli elementi atti a dar luogo allo stanziamento delle risorse di cui alla lett. e) del comma 2, il quale dispone che possono essere conferite al Fondo di cui al comma 1 le "risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili", ciò anche in



virtù del carattere flessibile della disposizione in esame, per cui *“gli Enti potranno operare, nel tempo, sempre nel rispetto del limite di cui al comma 1, riduzioni o incrementi delle risorse in precedenza destinate al Fondo ai sensi della citata lett. e), in relazione all’evolversi delle dinamiche delle scelte organizzative e gestionali che sono sottese all’inserimento delle suddette risorse”*.

In merito all’integrazione del Fondo 2023 con risorse aggiuntive si rinvia alla successiva Sezione II.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all’art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all’art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001 (art. 57, comma 2, lett. b, CCNL 17/12/2020)	
Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall’anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 57, comma 2, lett. c, CCNL 17/12/2020)	
Somme connesse all’applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione (artt. 60 e 57, comma 2, lett. d, CCNL 17/12/2020)	
Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili (art. 57, comma 2, lett. e, CCNL 17/12/2020)	65.000,00
Economie anno precedente (art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	
TOTALE RISORSE VARIABILI	65.000,00

Note esplicative sulle risorse aggiuntive ex art. 57, comma 2, lett. e, CCNL 17/12/2020

Il Fondo delle retribuzioni di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2023 contiene risorse aggiuntive ai sensi del sopra richiamato art. 57, comma 2, lett. e), CCNL 17/12/2020 per complessivi € 65.000,00.

Come detto sopra, **il Fondo anno 2020 (e anni precedenti) recava in costituzione risorse aggiuntive per l’importo di € 79.529,77**, alla voce “Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all’accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche – art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999”. Il nuovo CCNL, nell’importo unico consolidato di cui al sopra richiamato art. 57, comma 2, lett. a), non ha incluso le suddette risorse ex art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999. Con proprio parere AFL34, l’ARAN, in merito



all'elencazione delle voci costitutive del Fondo di cui al più volte citato art. 57 CCNL 17/12/2020, ha tuttavia ribadito l'autonomia degli enti nella valutazione degli elementi atti a dar luogo allo stanziamento delle risorse di cui alla lett. e) del comma 2, il quale dispone che possono essere conferite al Fondo di cui al comma 1 le *"risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili"*, ciò anche in virtù del carattere flessibile della disposizione in esame, per cui *"gli Enti potranno operare, nel tempo, sempre nel rispetto del limite di cui al comma 1, riduzioni o incrementi delle risorse in precedenza destinate al Fondo ai sensi della citata lett. e), in relazione all'evolversi delle dinamiche delle scelte organizzative e gestionali che sono sottese all'inserimento delle suddette risorse"*.

In definitiva, in base al nuovo quadro normativo definito dal CCNL 17/12/2020, in materia di risorse aggiuntive, valgono i seguenti assunti:

- le risorse ex art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 (*"Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche"*), inserite nel Fondo 2020 nonché negli anni precedenti per l'ammontare di € 79.529,77, non sono ricomprese nell'importo unico consolidato di cui all'art. 57, comma 2, lett. a), del CCNL 17/12/2020;
- in conformità al sopra riportato parere dell'ARAN, in sede di costituzione del Fondo 2023 in applicazione del nuovo CCNL del personale dirigente, l'Amministrazione può valutare le risorse aggiuntive da inserire ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. e), per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dal proprio ordinamento finanziario e contabile;

In base a tale quadro normativo, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 205 del 26/7/2021, ad oggetto: *"Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Area Dirigenza – Adeguamento parte normativa 2019-2021 a seguito sottoscrizione nuovo CCNL e parte economica 2021 – Atto di indirizzo per la costituzione del fondo e direttiva alla delegazione di parte datoriale abilitata alle trattative – immediatamente eseguibile"*:

- considerata la complessità dei Settori, unità organizzative di massima dimensione, così come definite nella vigente macrostruttura organizzativa dell'Ente da ultimo adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 17/3/2021, ed il livello di responsabilità ed autonomia gestionale riconnesso alle posizioni dirigenziali che presidiano ciascun Settore, come da pesatura del Nucleo di Valutazione con verbale n. 3 in data 5/5/2021;
- atteso che, a seguito della suddetta adozione della nuova macrostruttura, il Sindaco ha provveduto al rinnovo degli incarichi ai dirigenti in servizio nonché all'attribuzione degli incarichi dirigenziali ai dirigenti neo-assunti, per la durata legislativamente e contrattualmente prevista di tre anni, fino al 2024;

ha ritenuto, in applicazione del suddetto quadro normativo e degli elementi di valutazione sopra esposti, nel rispetto di criteri di ragionevolezza, di rendere disponibili le risorse e di integrare il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti con risorse ex art. 57, comma 2, lett. e), CCNL 17/12/2020 per l'importo di € 65.000,00, fino al 2024, in relazione alla durata degli incarichi dirigenziali attribuiti nell'ambito della citata macrostruttura organizzativa e fatte salve future modifiche, in conseguenza dell'evolversi delle dinamiche delle scelte organizzative e gestionali che sono sottese all'inserimento delle suddette risorse.



Nell'ambito delle suddette risorse aggiuntive è stata prevista una quota di € 4.000,00 per finanziarie il differenziale di retribuzione di posizione da riconoscersi in caso di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 31 del CCNL. Come già per il 2021 e per il 2022, è stato confermato anche per il 2023 che, qualora nell'anno non si sia data applicazione alla clausola di salvaguardia, le corrispondenti risorse sono cancellate quali economie di bilancio.

Alla luce di quanto sopra, in applicazione della previsione di cui all'art. 57, comma 2, lett. e), del nuovo CCNL e del citato parere ARAN AFL34, sono state stanziare risorse, utilizzando la lett. e) del richiamato art. 57, comma 2, in base alla capacità di bilancio, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia, ed anzi in riduzione dell'ammontare complessivo del Fondo rispetto al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017.

Si evidenzia infatti che, a seguito della suddetta integrazione:

- le risorse aggiuntive inserite nel Fondo **sono ridotte di € 14.529,77** rispetto al Fondo 2016, anno di riferimento ai fini del limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017;
- **rispetto al Fondo 2016 il Fondo 2023 risulta nel complesso ridotto di oltre € 9.000,00** al lordo dell'incremento automatico previsto dall'art. 56, comma 1, del nuovo CCNL (1,53% monte salari 2015, pari a € 6.837,03) **e di oltre € 16.000,00** al netto del suddetto incremento.

Si precisa che:

- le risorse aggiuntive possono essere inserite in quanto l'Ente rispetta i parametri di virtuosità previsti dalle vigenti disposizioni di finanza pubblica e contrattuali;
- **in merito all'inserimento è stata acquisita la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla compatibilità della spesa con i vincoli di bilancio;**
- tali risorse, qualificate "variabili" sotto il profilo formale in quanto non rientranti nell'unico importo consolidato, sono state rese disponibili fino al 2024, in relazione alla durata degli incarichi dirigenziali attribuiti nell'ambito della vigente macrostruttura organizzativa, ed in quanto tali idonee, sotto il profilo sostanziale a finanziare, peraltro solo per una quota parte, le retribuzioni di posizione fino alla scadenza dei predetti incarichi, fatte salve future modifiche, in conseguenza dell'evolversi delle dinamiche delle scelte organizzative e gestionali che sono sottese all'inserimento delle suddette risorse.

Altre risorse aggiuntive

L'ipotesi di CCDI contiene una dichiarazione congiunta in base alla quale *"le parti concordano di verificare la possibilità di aumentare la consistenza della parte variabile del fondo risorse decentrate, utilizzando la possibilità offerta dall'art. 1 comma 604 della legge di bilancio 234/2021 (legge di bilancio 2022) di incrementare le risorse di parte variabile destinate ai trattamenti accessori del personale dirigente oltre il limite fissato dall'art. 23 comma 2 dlgs 75 2017"*. La citata disposizione della legge di bilancio 2022 rimette alla contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2019/2021 la definizione di modalità e criteri per incrementare i trattamenti accessori dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di una misura percentuale del monte salari 2018. Pertanto, ai fini dell'attuazione della dichiarazione congiunta in questione, si resta in attesa della relativa disciplina contrattuale di livello nazionale.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo



A norma dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio dovevano essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

In merito alle modalità applicative della suddetta riduzione permanente, l'Ente si è conformato al parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - il quale, con nota prot. n. 67347 del 2/9/2015, ha chiarito, come peraltro già espresso nella Circolare del medesimo Dipartimento n. 20 dell'8/5/2015, che la decurtazione da consolidare è quella apportata al Fondo 2014, risultante dall'applicazione della norma con riferimento all'anno 2010, e comprendente pertanto le decurtazioni del quadriennio precedente.

Dato atto che per ciascun anno del quadriennio 2011-2014:

- l'ammontare complessivo del Fondo non ha superato il corrispondente importo dell'anno 2010 e non ha pertanto operato la riduzione connessa al rispetto del tetto 2010;
- il numero di Dirigenti in servizio, calcolato secondo le istruzioni della circolare della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) n. 21 del 26/4/2013, è rimasto immutato rispetto all'anno 2010 e pertanto non ha trovato applicazione la riduzione automatica di cui al succitato art. 9, comma 2 bis;
- in assenza di riduzioni non vi è dunque da applicare alcuna riduzione stabile, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, come modificato dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013;

Da ultimo l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle pubbliche amministrazioni non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. In merito a tale vincolo, si dà atto che lo stesso è rispettato in quanto il Fondo costituito per l'anno 2023 non è superiore al **ed anzi è in riduzione rispetto al Fondo 2016, come da prospetti sotto riportati al Modulo II Tabelle 1 e 2.**



Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	106.468,38
RIA personale cessato dal servizio fino al 31/12/2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	277,55
A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari dirigenza anno 2015 (art. 56, comma 1, e art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)*	6.837,03
RIA per cessazioni dal servizio dall'anno 2021 (art. 57, comma 2, lett. c, CCNL 17/12/2020)	
Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d. lgs. n. 165/2001 (art. 57, comma 2, lett. b, CCNL 17/12/2020)	
Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 57, comma 2, lett. c, CCNL 17/12/2020)	
Somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione (artt. 60 e 57, comma 2, lett. d, CCNL 17/12/2020)	
Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltretché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili (art. 57, comma 2, lett. e, CCNL 17/12/2020) **	65.000,00
Economie anno precedente (art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	
TOTALE FONDO	178.582,96 €



Di cui	quota destinata alle retribuzioni di risultano (19,75% del Fondo, ai sensi dell'art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	35.282,96 €
	quota destinata all'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 31 CCNL 17/12/2020 (finanziata con risorse ex art. 57, comma 2, lett. e), da cancellarsi quali economie di bilancio in caso di mancato utilizzo nell'esercizio)	4.000,00 €

* incrementi contrattuali - risorse escluse dal computo ai fini del rispetto dell'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017

** risorse inserite con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 26/7/2021 per un importo di € 65.000,00, dei quali una quota di € 4.000,00 destinata a finanziare l'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 31 CCNL 17/12/2020 (da cancellarsi quale economia di bilancio in caso di mancato utilizzo nell'esercizio)

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.



Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € **178.582,96**, così suddivisi:

Descrizione	Importo
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	139.300,00
RETRIBUZIONI DI RISULTATO (19,75% del Fondo – art. 45, comma 1, lett. a, e art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	35.282,96
Quota destinata all'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 31 CCNL 17/12/2020 (finanziata con risorse ex art. 57, comma 2, lett. e), da cancellarsi quali economie di bilancio in caso di mancato utilizzo nell'esercizio)	4.000,00
TOTALE	178.582,96

Somme rinviate	0,00
----------------	-------------

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0,00
Somme regolate dal contratto	178.582,96
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	178.582,96

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente .



Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Da quanto esposto nel Modulo I, sezioni I e II, della presente relazione, si evidenzia che le retribuzioni di posizione attribuite agli attuali incarichi dirigenziali sono finanziate fino alla scadenza degli stessi (anno 2024) con le risorse stabili derivanti dall'art. 57, comma 2, lett. a) del CCNL nonché con quota parte delle risorse aggiuntive ex art. 57, comma 2, CCNL, stanziata dall'Amministrazione per la durata legislativamente e contrattualmente prevista degli incarichi dirigenziali in essere (3 anni), fino al 2024.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applicano i Titoli III ("Misurazione, valutazione, e trasparenza della performance") e IV ("Merito e premi") del Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 422 del 29/12/2010 e s.m.i. nonché il Sistema di Valutazione delle prestazioni, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 13/9/2016.

Le retribuzioni di risultato sono erogate solo al termine del ciclo della performance relativo all'esercizio 2023, ossia a seguito dell'accertamento dei risultati effettivamente raggiunti.

Poiché il piano della performance è costituito dall'insieme dei documenti di programmazione (bilancio, Documento Unico di Programmazione - D.U.P., Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G), si attesta:

- la correlazione fra tali strumenti e la retribuzione di posizione, in quanto la stessa è direttamente dipendente dalle risorse assegnate e gestite e dalle funzioni attribuite secondo i predetti documenti e gli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la correlazione fra i suddetti strumenti e la retribuzione di risultato, in quanto l'erogazione della premialità è legata alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e della performance organizzativa.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

COSTITUZIONE DEL FONDO

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Anno 2016	Anno 2023	Differenza 2023 - 2016
Riferimenti contrattuali - Descrizione				
CC.CC.NN.LL. precedenti al CCNL 17/12/2020	CCNL 17/12/2020			
Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10.4.1996 e del CCNL del 27.2.1997- art. 26, comma 1, lett. a, CCNL 98-01		75.144,48	0,00	-75.144,48
Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale - Monte salari dirigenza 1997 L. 313.340.000 x 1.25% - - art. 26, comma 1, lett. d, CCNL 23/12/1999		2.022,83	0,00	-2.022,83



<p>In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica - art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999</p>		79.529,77*	0,00	-79.529,77
Incremento ex art. 23, comma 1, CCNL 22/2/2006 (€ 520,00 X n. 6 posizioni)		3.120,00	0,00	-3.120,00
Incremento ex art. 23,		5.144,12	0,00	-5.144,12



comma 3, CCNL 22/2/2006 (1,66% monte salari anno 2001)				
Incremento ex art. 4, comma 1, CCNL 14/5/2007 (€ 1.144,00 X n. 4 posizioni dirigenziali ricoperte)		4.576,00	0,00	-4.576,00
Incremento ex art. 4, comma 5, CCNL 14/5/2007 (0,89% monte salari anno 2003)		2.144,85	0,00	-2.144,85
Incremento ex art. 16, comma 1, CCNL 22/2/2010 (€ 478,40 X n. 4 Posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2007)		1.913,60	0,00	-1.913,60
Incremento ex art. 16, comma 4, CCNL 22/2/2010 (1,78% monte salari anno 2005)		5.771,53	0,00	-5.771,53
Incremento ex art. 5, comma 1, CCNL 3/8/2010 (€ 611,00 X n. 6 posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1/1/2009)		3.666,00	0,00	-3.666,00
Incremento ex art. 5, comma 4, CCNL 3/8/2010 (0,73% monte salari anno 2007)		2.964,97	0,00	-2.964,97
Riduzione stabile dall'1/1/2015 ex art. 1, c. 456, L. 147/2013 - Circolare RGS n. 8/2015		0,00	0,00	0,00
	Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	0,00	106.468,38	+106.468,38
	RIA personale cessato dal servizio fino al 31/12/2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	0,00	277,55	+277,55



	1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (art. 56, comma 1, e art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020) **	0,00	6.837,03	+6.837,03
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità		185.998,15	113.582,96	-72.415,19

*Risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione

**Incrementi contrattuali - risorse escluse dal computo ai fini del rispetto dell'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017

Risorse variabili		Anno 2016	Anno 2023	Differenza 2023 - 2016
Riferimenti contrattuali - Descrizione				
CC.CC.NN.LL. precedenti al CCNL 17/12/2020	CCNL 17/12/2020			
Poste variabili sottoposte all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2015 Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - Monte salari dirigenza 1997 L. 313.340.000 x 1,2% - art. 26, comma 2, CCNL 23/12/1999		1.941,92	0,00	-1.941,92
	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 57, comma 2,	0,00	0,00	0,00



	lett. c, CCNL 17/12/2020)			
	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili (art. 57, comma 2, lett. e, CCNL 17/12/2020) *	0,00	65.000,00	+65.000,00
Totale risorse variabili		1.941,92	65.000,00	+63.058,08

* risorse inserite con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 26/7/2021 per un importo di € 65.000,00, destinate anche finanziare per una quota di € 4.000,00 l'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 31 CCNL 17/12/2020 (da cancellarsi quali economie di bilancio in caso di mancato utilizzo nell'esercizio)

Decurtazioni del Fondo	Anno 2016	Anno 2023	Differenza 2023 - 2016
Riduzione stabile dall'1/1/2015 ex art. 1, c. 456, L. 147/2013 - Circolare RGS n. 8/2015	0,00	0,00	0,00
Decurtazione per rispetto limite 2016 (art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017)	0,00	0,00	0,00
Totale decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00

*Si veda Modulo I – Sezione I

Con la presente relazione si sottopone la suddetta decurtazione alla specifica certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio a quanto previsto dall'ultimo periodo della Circolare RGS n. 20/2015.



Risorse del Fondo sottoposte a certificazione		Anno 2016	Anno 2023	Differenza 2023 - 2016
Riferimenti contrattuali - Descrizione				
CC.CC.NN.LL. precedenti al CCNL 17/12/2020	CCNL 17/12/2020			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		185.998,15	0,00	-185.998,15
Risorse variabili sottoposte all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017		1.941,92	0,00	-1.941,92
Decurtazioni		0,00	0,00	0,00
	Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	0,00	106.468,38	+106.468,38
	RIA personale cessato dal servizio fino al 31/12/2020 (art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)	0,00	277,55	+277,55
	1,53% monte salari dirigenza anno 2015 (art. 56, comma 1, e art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020)*	0,00	6.837,03	+6.837,03
	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 57, comma 2,	0,00	0,00	0,00



	lett. c, CCNL 17/12/2020)			
	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili (art. 57, comma 2, lett. e, CCNL 17/12/2020)**	0,00	65.000,00	+65.000,00
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione		187.940,07	178.582,96	-9.357,11

*Incrementi contrattuali - risorse escluse dal computo ai fini del rispetto dell'art. 23, c. 2, d.lgs. n. 75/2017

** risorse inserite con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 26/7/2021 per un importo di € 65.000,00, destinate anche a finanziare per una quota di € 4.000,00 l'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 31 CCNL 17/12/2020 (da cancellarsi quali economie di bilancio in caso di mancato utilizzo nell'esercizio)



Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	Anno 2016	Anno 2023	Differenza 2023 - 2016
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	Anno 2016	Anno 2023	Differenza 2023 - 2016
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	159.749,06	139.300,00	-20.449,06
RETRIBUZIONI DI RISULTATO (2016: 15% del Fondo – art. 28, comma 1, CCNL 23/12/1999; 2023: 19,75% del Fondo - art. 57, comma 3, CCNL 17/12/2020)	28.191,01	35.282,96	+12.091,95
Quota destinata all'eventuale applicazione della clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 31 CCNL 17/12/2020 (finanziata con risorse ex art. 57, comma 2, lett. e), da cancellarsi quali economie di bilancio in caso di mancato utilizzo nell'esercizio)	0,00	4.000,00	+4.000,00
TOTALE	187.940,07	178.582,96	-9.357,11
Destinazioni variabili non sottoposte all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 26, comma 1, lett. e, CCNL 23/12/1999 - art. 57, comma 2, lett. b, e 60 CCNL 17/12/2020)	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	187.940,07	178.582,96	-9.357,11



(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	Anno 2016	Anno 2023	Differenza 2016 - 2023
	0,00	0,00	0,00

Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	Anno 2016	Anno 2023	Differenza 2016 - 2023
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0,00	0,00	0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	187.940,07	178.582,96	-9.357,11
TOTALE	187.940,07	178.582,96	-9.357,11
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa non sottoposte all'art. 23, c. 2, D.Lgs. 75/2017 - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 26, comma 1, lett. e, CCNL 23/12/1999 - artt. 57, comma 2, lett. b, e 60 CCNL 17/12/2020)	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	187.940,07	178.582,96	-9.357,11
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	187.940,07	178.582,96	-9.357,11

Le Tabelle 1 e 2 del presente Modulo III, relative agli schemi generali riassuntivi di costituzione e programmazione di utilizzo del Fondo anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016, dimostrano non solo che il Fondo 2023 rispetta il limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/5/2017 n. 75, **ma anzi vi è una riduzione della spesa pari ad € 9.357,11**. Ove si tenga conto, inoltre, che l'ammontare complessivo del Fondo 2023, pari ad € 178.768,09, comprende l'incremento contrattuale di € 6.837,03 (art. 56, comma 1, e art. 57, comma 2, lett. a, CCNL 17/12/2020), risorse da non computarsi ai fini del predetto limite, **la riduzione complessiva del Fondo 2023 rispetto al Fondo 2016 è pari ad € 16.194,14**.



Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

L'ammontare complessivo delle destinazioni del Fondo 2023 è pari ad € **178.582,96**. Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ad appositi capitoli di spesa, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo dirigenti è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo 2016 risulta rispettato (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017)

Dal confronto fra l'ammontare delle risorse in costituzione e l'ammontare delle destinazioni del Fondo sottoposto a certificazione anno 2023 emerge che fra i due importi complessivi vi è corrispondenza e che pertanto entrambi rispettano il limite di spesa ex art. 23, comma 2, DLgs n. 75/2017 e non si prevedono economie da riportare all'anno successivo:

Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione anno 2023	Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione anno 2023	Differenza
178.582,96	178.582,96	0,00

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 08-05-2023* è impegnato agli appositi capitoli del bilancio con determinazione dirigenziale n. _____ del _____*.

*campo da compilare a seguito dell'assunzione del provvedimento di impegno di spesa

Cernusco sul Naviglio,

**Il Dirigente del
Settore Servizi alla Città
Dott. Fabio La Fauci**

**Il Dirigente del
Settore Economico-Finanziario
Dott. Gianluca Rosso**

Documento originale informatico sottoscritto con firme digitali ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.